

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

SEDE

- 26100 Cremona-piazza Cadorna, 6
- telefono 03724171
- fax 0372417340
- aic@assind.cr.it

UFFICI

- 26013 Crema-viale De Gasperi, 60-Centro Direzionale
- telefono 0373203343
- fax 0373200374
- aic.crema@assind.cr.it
- www.assind.cr.it



Associazione Industriali
Cremona

WILLIAM GRANDI, PRESIDENTE DEL COMITATO PICCOLA INDUSTRIA DI CREMONA, GUARDA AL FUTURO

«Il rilancio del Paese va pianificato»

Bene la gestione dell'emergenza, ma ora serve un forte sostegno al sistema produttivo

Dalla gestione dell'emergenza sanitaria all'avvio della cosiddetta Fase 2, che necessita di «una visione di Paese»; dal nodo dell'accesso al credito, all'attivazione di un nuovo servizio per le imprese dal nome evocativo "Help Desk Liquidità", che ben richiama la problematica situazione vissuta da tante attività in questi mesi di fermo produttivo. William Grandi, Presidente del comitato Piccola Industria di Cremona e vice presidente dell'Associazione Industriali con delega al credito e alla finanza, guarda alla seconda parte dell'anno pensando alle necessità del tessuto produttivo del nostro territorio e del Paese.

Presidente, partiamo dall'attualità, il Paese sembra ancora in piena gestione dell'emergenza, manca una visione di medio lungo termine, è d'accordo?

Certamente, la politica emergenziale è stata corretta e condivisibile, ma fino a due mesi fa. Ora abbiamo bisogno di visione, crescita, sviluppo e non più di elargizioni a pioggia dall'alto per tappare le falle che si sono generate. Vorremmo vedere una visione di Paese, un disegno cioè di politica industriale per il Paese.

E' d'accordo quindi con le esternazioni del neo Presidente di Confindustria Carlo Bonomi.

Il concetto che sta alla base della riflessione di Carlo Bonomi è che i posti di lavoro si difendono se esiste il lavoro e il lavoro esiste se ci sono imprese che abbiano la capacità di stare sui mercati. Occuparsi delle imprese significa innanzitutto occuparsi dei posti di lavoro. Siamo preoccupati perché la macchina della produzione si è fermata e i consumi soffrono. Se si bloccano i consumi si fermano anche i cicli produttivi e si mette a rischio l'intero paese: per questo motivo si rende necessario un segnale forte di sostegno alle imprese.

Passiamo al tema del Credito e la Liquidità. Come giudica l'attuale situazione?

Purtroppo tanti lavoratori oggi non hanno ancora ricevuto la cassa integrazione a distanza di tre mesi mettendo in gravissima difficoltà milioni di lavoratori ma anche i tanti colleghi imprenditori che subiscono gli effetti della lentezza nell'erogazione del credito. E questo è un dato di fatto, ne sentiamo parlare tutti i giorni.

Dove si è sbagliato secondo lei?

Non posso dare giudizi di questo tipo e probabilmente non è neppure mio compito. Sicuramente il governo ha ragionato su come poter dare sostegno alle imprese attraverso le erogazioni garantite ma di fatto queste ultime fanno ancora fatica ad arrivare a destinazione. Gli aiuti tardivi non favoriscono il credito veloce e sicuramente i meccanismi decisionali del sistema bancario non sono allineati con le direttive del governo: toccherebbe a quest'ultimo capire come mettere le banche al riparo e permettere loro di supportare le aziende ed in questo momento il meccanismo fa fatica ad avviarsi.

Del dialogo tra imprese e banche che cosa ci può dire?

Tra banche e imprese c'è dialogo, gli istituti di credito, attenendosi anche ai regolamenti europei, devono considerare il merito di credito dei soggetti che fanno richiesta di finanziamenti o prestiti: in questo momento ci vorrebbe un ente terzo, il governo, per sgombrare il campo da ogni criticità.

A livello territoriale come si sta muovendo l'Associazione in materia di credito?

Nell'immagine William Grandi, Presidente del Comitato Piccola Industria di Cremona e vice presidente dell'Associazione Industriali con delega al credito e alla finanza



Il Comitato Piccola Industria di Cremona, che rappresento, si sta muovendo su più fronti. In primis quello del confronto e della condivisione delle necessità espresse dagli imprenditori agli istituti bancari del territorio. Lo facciamo attraverso un Tavolo che abbiamo costituito con il nome di Tavolo del Credito. Abbiamo introdotto ad esempio uno sportello in Associazione, "Bancopass", per aiutare le imprese a redigere il business plan in modo semplice e gratuito oltre che la presentazione agli istituti bancari. Bancopass supporta le imprese, in particolare quelle di piccole e medie dimensioni e le startup, nella pianificazione finanziaria e in un accesso più veloce alle fonti di finanziamento più adatte a rispondere alle esigenze individuate.

Certamente l'emergenza causata dall'epidemia Covid-19 sta avendo e avrà ancora forti ripercussioni sull'operatività delle imprese, anche con riferimento al fabbisogno finanziario e di liquidità. In questo contesto è fondamentale offrire un sostegno alle imprese che si rivolgono al sistema bancario o che vogliono valutare strumenti alternativi.

A tale proposito, in collaborazione con HOSHIN CORPORATE FINANCE SRL, l'Associazione sta attivando un nuovo servizio di consulenza a disposizione delle imprese associate, il cosiddetto Help Desk Liquidità, che offre agli associati un pacchetto gratuito e particolarmente completo.

L'Associazione potrà fornire una consulenza di nicchia che si discosti, e al tempo stesso inglobi, le soluzioni di advisory più comunemente diffuse per proporre in primis un supporto delle Advisory Boutique, non limitandosi a far fronte a specifiche necessità, ma anticipandole; l'approccio strategico delle grandi società di consulenza con il focus rivolto alla gestione finanziaria; la conoscenza territoriale dei mediatori creditizi per offrire soluzioni realmente personalizzate; il rapporto di fiducia degli studi commercialisti, a cui si aggiunge una forte specializzazione finanziaria.

Interviene Massimo Boccoli - Founder - Hoshin Corporate Finance, partner dello sportello HDL per l'Associazione.

Dott. Boccoli che cosa potrà offrire l'Associazione Industriali ai suoi associati?

Il servizio che l'Associazione ha deciso di proporre ai propri associati offre gratuitamente svariate possibilità: in primis garantisce la presentazione dei nuovi strumenti di credito e dei nuovi operatori non bancari; un'analisi delle modalità in cui tali strumenti si declinano nella specifica realtà dell'azienda; ed infine, l'identificazione delle possibili soluzioni "sartoriali" per le specifiche esigenze.

Partiremo dalle necessità di liquidità del momento presente per arrivare a ipotizzare strategie di medio e lungo termine. Dal modello "sportello" si passerà a quello di "servizio" che, oltre alle informazioni di base, indica la possibilità immediata di un supporto operativo gratuito fino all'elaborazione di ipotesi di interventi "sartoriali", studiati per le specifiche situazioni aziendali.

Come si svilupperà il servizio?

Durante questo periodo anche lo sviluppo di un servizio come questo va nella direzione dell'incontro web: lo sportello prevede l'organizzazione di una video conferenza personalizzata con le imprese interessate ed eventuali successivi incontri di approfondimento finalizzati a fornire un supporto operativo in affiancamento.

“

PREOCCUPA

Il blocco dei consumi che mette a rischio i cicli produttivi e l'intera Italia

IN RITARDO

Tanti lavoratori non hanno ancora ricevuto la cassa integrazione

L'INVITO

Il Governo deve permettere alle banche di supportare le aziende

SUL TERRITORIO

Tavolo del Credito, "Bancopass" e Help Desk Liquidità

”

IL 17 GIUGNO VIA WEB

Coronavirus, incontro con Emanuele Gatti

Il Comitato Piccola Industria di Cremona, tra le altre iniziative, ha organizzato un appuntamento via web sui temi di attualità e sul contesto storico che stiamo vivendo, intitolato "Coronavirus: quali prospettive per il futuro?", con l'intervento del Presidente della Camera di Commercio italiana per la Germania, Ing. Emanuele Gatti (nella foto). L'incontro online, aperto al pubblico, è previsto per mercoledì 17 giugno dalle ore 16 alle ore 17.30.



Si parlerà del tema Covid-19, confrontando le modalità di gestione tedesche e italiane e di prospettive future economiche e di mercato. Il programma prevedrà la possibilità di fare domande dal pubblico al termine dell'incontro nell'ottica del confronto e della condivisione. Per partecipare e ricevere il link al collegamento web è necessario segnalare la propria presenza inviando una email alla segreteria del Comitato Piccola Industria dell'Associazione (pi@assind.cr.it).